

## **Lucio Saffaro a palazzo Agostinelli**

(s.m.) Palazzo Agostinelli sta ospitando una mostra di lavori di Lucio Saffaro, dal titolo: "Lucio Saffaro. Lo specchio dell'infinito".

L'esposizione durerà fino al 1 dicembre.

La presenza di Saffaro a Palazzo Agostinelli è stata caldeggiata e voluta, come tengono a rilevare sia l'assessore alla cultura Luciano Fabris che la dott.ssa Paola Marini nei rispettivi interventi ad apertura del bel catalogo dedicato all'artista bolognese, dall'intera Commissione incaricata di programmare le mostre.

A meritare a Saffaro l'invito sono stati, oltre alle ormai universalmente riconosciute qualità artistiche delle sue opere, che si inseriscono di prepotenza tra le più originali ricerche dell'arte contemporanea, i suoi preminenti interessi grafici. Sono esposte opere dell'ultimo trentennio della sua attività, cioè della produzione 1959-91, con particolare riguardo agli esiti ottenuti utilizzando il computer.

Saffaro era già stato a Bassano in occasione di un convegno su Durer, quando aveva tenuto una conferenza sui significati del poliedro irregolare presente nell'incisione del pittore fiammingo.

E di poliedri è piena la sua opera, realizzati in rapporto alle valenze chiare o no della matematica e della logica.

La ricerca che li genera affonda le mani sia nell'esperienza scientifica che nelle suggestioni simboliche.